



IL PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

FOCUS SULLO STRAND CULTURA

WORKSHOP ANCI PIEMONTE
11 dicembre 2020

Alessandra Lucchese, Project Officer
**Creative Europe Desk Italia – Ufficio
Cultura**

SUB PROGRAMMA CULTURA

Priorità:

- Rafforzare le capacità dei settori professionali di sviluppare partnership internazionali
- Aumentare la mobilità transnazionale degli artisti e la circolazione transnazionale di opere e idee
- Sviluppare nuove modalità di raggiungimento e coinvolgimento del pubblico (audience development)
- Testare nuovi e innovativi modelli di produzione, gestione e commercializzazione dei settori culturali, con riguardo alla digitalizzazione
- Sostenere il dialogo interculturale, promuovere i valori condivisi europei e la comprensione e rispetto di altre culture

RICCHEZZA CULTURALE EUROPEA ACCESSIBILE A TUTTI!

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA 2014-2020

IMPATTI:

Sostegno alla cooperazione politica transnazionale:

- accresce la disponibilità di dati comparabili, favorendo elaborazione di politiche basate sulle evidenze per cambiare il sistema
- Favorisce il passaggio al digitale attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di business e la condivisione di esperienze e conoscenze, creando nuove opportunità di crescita e di occupazione

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA 2014-2020

PROGETTI DI COOPERAZIONE

si tratta di progetti basati su **attività di networking** e su un partenariato equilibrato e paritario. I progetti eleggibili per questa call **non possono**, quindi, **finanziare attività di carattere nazionale**, ma devono prevedere attività di cooperazione tra **almeno tre operatori culturali, orientate alle priorità della call**

FINALITA' DEI PROGETTI DI COOPERAZIONE

condividere, *muovere* idee e artisti in Europa, co - produrre - anche insieme al pubblico - creare strategie sull'audience development, nuovi modelli di business culturale, migliorare le competenze degli operatori culturali, senza dimenticare le nuove tecnologie



SUB PROGRAMMA CULTURA – PRIORITA'



MOBILITA' E CIRCOLAZIONE

Mobilità transnazionale di opere culturali e creative, di artisti e/o operatori culturali e creativi al fine di promuovere il dialogo interculturale, la comprensione della diversità culturale e l'inclusione sociale

I progetti orientati a questa priorità devono sviluppare una concreta strategia di mobilità transnazionale (non si tratta soltanto di “viaggiare attraverso le frontiere”), per esempio:

capacity building agli operatori culturali coinvolti nel progetto per lavorare in un'ottica transnazionale e internazionale;

ampliamento di competenze professionali e training anche per migliorare l'apprendimento tra pari;

opportunità di lavoro per artisti in termini transnazionali e internazionali;

promuovere le buone pratiche da un paese all'altro,

favorire la creazione di network e l'accesso a nuovi mercati

SUB PROGRAMMA CULTURA – PRIORITA'

Capacity building, ovvero aiutare gli operatori culturali a sviluppare le loro competenze e internazionalizzare le loro carriere, sia per facilitare l'accesso alle opportunità professionali, che per creare le condizioni per la circolazione transnazionale di opere culturali e creative e il networking

3 modalità di attuazione:

C1) Digitalizzazione: il digitale sta avendo un impatto enorme sulla produzione e sulla distribuzione della Cultura e offre incredibili opportunità al settore culturale e creativo. I progetti che contemplano questa priorità devono andare oltre la mera digitalizzazione dei contenuti e prevedere una strategia analitica e innovativa, dalla produzione alla distribuzione e consumo

C2) nuovi modelli di business culturale (per es gestione e marketing, opportunità finanziarie, abilità imprenditoriali)

C3) Istruzione e formazione, ossia ampliamento di competenze culturali e/o artistiche per una migliore occupabilità delle professioni artistiche



CAPACITY BUILDING

Nel 2018 sono state sviluppate dai progetti finanziati circa 2.600 esperienze di apprendimento

SUB PROGRAMMA CULTURA – PRIORITA’

APPROCCI INNOVATIVI

Incoraggiare il settore ad adattarsi alla costante evoluzione tecnologica e all’ambiente finanziario internazionale.

Progetti intersettoriali e ai diversi stadi della catena del valore culturale sviluppano approcci innovativi: nuovi strumenti e conoscenze, nuovi modelli per coinvolgere pubblico, nuovi modelli di impresa in grado di sviluppare resilienza e sostenibilità finanziaria

ALTRE PRIORITA’

Dialogo interculturale e integrazione sociale dei migranti e dei rifugiati al fine di promuovere la comprensione reciproca e il rispetto delle diversità culturali

Legacy dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018 per rafforzare il senso di appartenenza a uno spazio comune europeo e per promuovere il patrimonio culturale come fonte di ispirazione per la creazione contemporanea e l'innovazione

SUB PROGRAMMA CULTURA – PRIORITA’



AUDIENCE DEVELOPMENT

Audience development (AD), Da non intendersi come «più pubblico partecipante agli eventi», ma con l'intento di ridurre la lontananza tra le persone e la cultura, favorire l'inclusione sociale, raggiungere persone che mai o raramente sono coinvolte in attività culturali.

Il pubblico non deve essere più concepito come uno spettatore passivo, ma come creatore di contenuti **processo strategico e dinamico di allargamento e diversificazione del pubblico e di miglioramento delle condizioni complessive di fruizione.**

L' audience development è una priorità molto importante introdotta da Europa Creativa, perché consente agli artisti e a tutti gli operatori culturali di far conoscere le loro opere al più vasto pubblico possibile e perché promuove l'accesso alla cultura anche ai gruppi sottorappresentati (per es. bambini, giovani, persone con disabilità)

SUB PROGRAMMA CULTURA – PRIORITA’



AUDIENCE DEVELOPMENT

Gli obiettivi di una strategia AD posso essere orientati:

- **all'ampliamento, alla diversificazione del pubblico**
- **all'intensificazione della relazione col pubblico fidelizzato/esistente**
- **a implementare le competenze sull'AD per gli operatori culturali,**
- **a prevedere strategie di co-creazione e co-produzione che abbiano un forte impatto a livello europeo**

SUB PROGRAMMA CULTURA

PREVEDE **4 TIPOLOGIE DI BANDI (CALL)** PER FINANZIARE PROPOSTE:

1. PROGETTI DI COOPERAZIONE
2. PIATTAFORME
3. NETWORKS
4. TRADUZIONI LETTERARIE



COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE**SUB PROGRAMMA CULTURA**

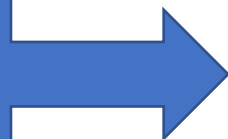
Progetti su piccola scala	almeno 3 organizzazioni culturali coinvolte nel partenariato (1 project leader e almeno 2 partner)	provenienti da almeno 3 diversi paesi partecipanti al programma.	massimo finanziamento pari a 200.000,00 euro,	Pari al 60% del budget totale eleggibile
Progetti su larga scala	Almeno 6 organizzazioni culturali coinvolte nel partenariato (1 project leader e almeno 5 partner)	provenienti da almeno 6 diversi paesi partecipanti al programma.	massimo finanziamento pari a 2 milioni di euro	Pari al 50% del budget totale eleggibile

Durata massima dei progetti: 48 MESI

PIATTAFORME

PIATTAFORMA È UNA STRUTTURA COMPLESSA DI ALMENO 10 ORGANIZZAZIONI PROVENIENTI DA 10 PAESI DIVERSI, GUIDATE DA UN COORDINATORE

approccio
*business to
consumers*



SUB PROGRAMMA CULTURA

OBIETTIVI: sostegno ai talenti emergenti e stimolo alla mobilità transnazionale degli operatori, artisti e creatori per dar loro maggiore visibilità attraverso attività di comunicazione, branding, creazione di etichetta europea di qualità (**tour, festival, mostre**)

L'EACEA finanzia un numero limitato di piattaforme, quindi call molto complicata e competitiva, che deve avere un effetto strutturale sui settori culturali e creativi e deve generare massa critica e valore aggiunto europeo

NETWORK

SUB PROGRAMMA CULTURA

I NETWORK SONO STRUTTURE COMPLESSE DI ALMENO 15 ORGANIZZAZIONI EUROPEE GIÀ ESISTENTI PROVENIENTI DA ALMENO 10 DIVERSI PAESI CHE PARTECIPANO AL PROGRAMMA

approccio
*business to
business*



OBIETTIVI: mettere in atto un sostegno tra attori dei settori con skills, competenze e know how per una maggiore professionalizzazione dei percorsi con apprendimento formale, rete, scambi al fine di un miglior coordinamento dei settori a livello europeo e capacità degli operatori culturali di rispondere a nuovi potenziali di sviluppo

L'EACEA finanzia un numero limitato di network, quindi call molto complicata e competitiva, anche per ottenere un effetto strutturale e un equilibrio tra i settori culturali e creativi rappresentati

TRADUZIONE LETTERARIA

SUB PROGRAMMA CULTURA

COSA FINANZIA? LA TRADUZIONE DI OPERE DI NARRATIVA E LE RELATIVE ATTIVITÀ PROMOZIONALI INCLUSO L'USO ADEGUATO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI AI FINI DELLA DISTRIBUZIONE E DELLA PROMOZIONE DELLE OPERE

FINALITA':

Sostegno alla circolazione della letteratura in Europa

Bandi aperti a tutte le case editrici e i gruppi editoriali legalmente riconosciuti in uno dei paesi partecipanti al Programma

I progetti finanziabili riguardano esclusivamente la traduzione di almeno 3 opere di narrativa sia in formato cartaceo, che elettronico

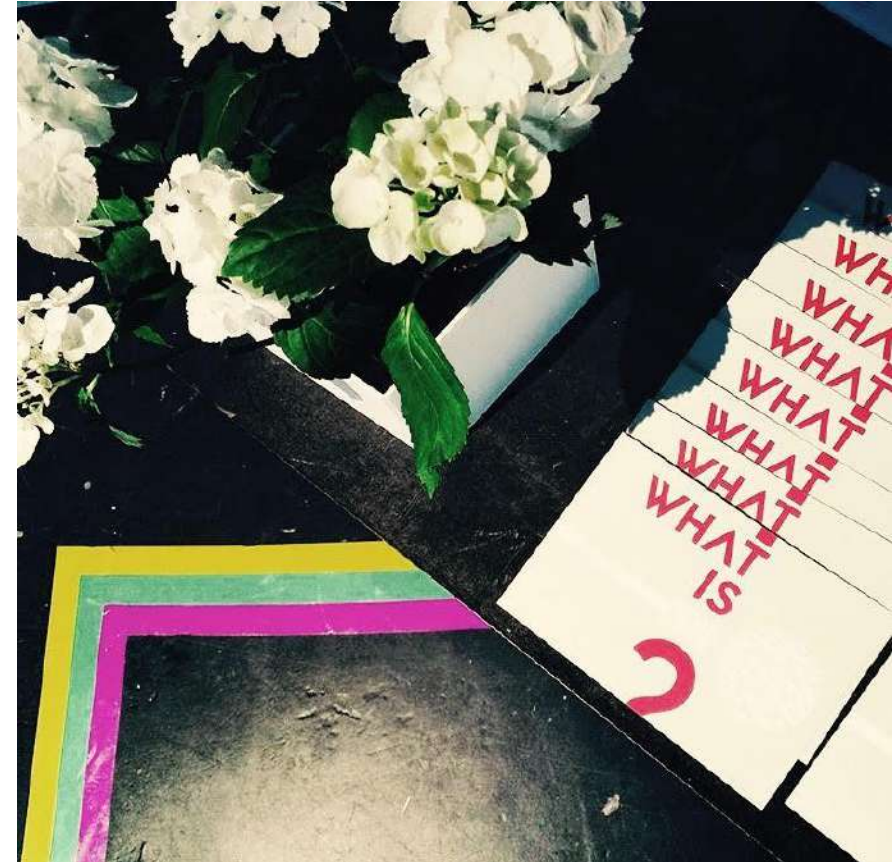




Sotto-Programma Cultura: 4 chance di finanziamento

PAROLA D'ORDINE: FARE RETE

- ✓ La mobilità è il filo rosso che unisce le priorità del Sotto-Programma Cultura.
- ✓ La mobilità è un concetto necessario, ma non sufficiente.





Sotto-programma Cultura e mobilità

COOPERAZIONE



mobilità di opere e operatori culturali...

**TRADUZIONI
LETTERARIE**



circolazione delle opere di narrativa...

PIATTAFORME



mobilità artisti emergenti ...

NETWORK




internazionalizzazione
carriere/nuove opportunità di
lavoro...

SUB PROGRAMMA CULTURA

COSA NON FINANZIA?



- Attività dedicate esclusivamente al settore dell'audiovisivo.
Se di supporto ad altri settori culturali e creativi sono eleggibili all'interno di un progetto (per es., filmare spettacoli per promuoverli e diffonderli, usare video in una mostra)
- Progetti organizzati unicamente a livello nazionale, regionale o locale.
 **Deve esserci un impatto a livello europeo!!!!**
- Candidature di persone fisiche
- Progetti di investimento culturale

SUB PROGRAMMA CULTURA

Chi può presentare un progetto?

La proposta può essere presentata da operatori (pubblici e privati) **attivi nei settori culturali e creativi**, che sono **legalmente costituiti** in uno dei **paesi partecipanti** al Sotto - Programma Cultura di Europa Creativa.

Project leader e partner devono essere operativi da almeno due anni

Il project leader presenta la candidatura per tutto il partenariato e ciascun partner sottoscrive lettera di mandato e un accordo di cooperazione

Le persone fisiche non sono soggetti ammissibili!!

Esempi di soggetti eleggibili:

Associazioni e Istituzioni culturali

Fondazioni

Case editrici

Enti pubblici come regioni, comuni, province (assessorati alla cultura)

Industrie culturali e creative.

Università e Centri di Ricerca (dipartimenti attivi nei settori culturali e creativi, come Architettura, Design, Archeologia, etc).

SUB PROGRAMMA CULTURA

Quali paesi possono partecipare al programma?

Europa Creativa è aperta ai 28 Stati Membri, ai paesi EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera), ai paesi candidati effettivi e potenziali e ai paesi di vicinato.

La lista è continuamente aggiornata:

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/library/eligibility-organisations-non-eu-countries_en



28 Stati Membri UE

Norvegia e Islanda

Albania

Bosnia Erzegovina

Macedonia

Montenegro

Serbia

Georgia

Moldavia

Ucraina

Israele

Tunisia



Progetti di cooperazione: temi



Performing arts

teatro, musica, arte
circense, arte dei burattini,
danza, opera, arte di strada.



Patrimonio culturale

patrimonio tangibile
e intangibile.



Arti visive

pittura, disegno, fotografia,
arte digitale, grafica,
scultura, film e video.



Design e arti applicate

arti decorative, fashion
design, grafica, artigianato.



Letteratura, libri, lettura

scrittura creativa,
traduzione, editoria.



Architettura

Audiovisivo
deve
essere
ancillare

SUB PROGRAMMA CULTURA

Come si trasmette la candidatura?

Direttamente all'EACEA, via eForm da riempire on line sul sistema applicativo ECAS.

Chi valuta le candidature?

La fase di **valutazione** dura circa 6 mesi e prevede 3 fasi:

EACEA nelle prime due controlla i criteri formali (eleggibilità, esclusione, selezione) in base ai documenti forniti dall'applicant entro la scadenza della call.

I progetti pre-selezionati sono sottoposti al giudizio di un panel di esperti. Questi valutano i progetti sulla base dei criteri premianti (rilevanza, qualità dei contenuti e delle attività, comunicazione e disseminazione, qualità del partenariato) e dei relativi punteggi. Ogni candidatura è valutata separatamente da due esperti. Se essi non raggiungono un accordo sulla valutazione, si ricorre ad un terzo esperto.

SUB PROGRAMMA CULTURA

Conclusa la fase degli esperti, un comitato di valutazione, composto da membri della CE e di EACEA, propone la selezione e i funzionari responsabili adottano la decisione finanziando i progetti che hanno ottenuto il miglior punteggio fino a coprire la disponibilità di budget.

Ciascun proponente riceve la lettera di spiegazioni di accettazione o rifiuto della proposta.

La graduatoria dei progetti è pubblicata sul sito della CE e dell'EACEA.

I candidati vincitori firmano un contratto con l'EACEA.



Timeline delle proposte





Criteri di valutazione

Tre macro categorie:

- 1.criteri formali;**
- 2.criteri di selezione;**
- 3.criteri di assegnazione**

1

Criteri formali:

- eForm inviato in una delle lingue UE entro la data di scadenza della call.

Criteri di valutazione: criteri di selezione

Criteri di selezione:

2

Solo se: grant > 60.000 EUR

Capacità operativa: report degli ultimi 2 anni di attività del project leader +partner del progetto;

Capacità finanziaria: bilancio degli ultimi 2 anni del project leader

N.B. In caso di grant > 750.000 EUR: external audit report

Criteri di valutazione: criteri di assegnazione

3

Criteri di assegnazione:

1. Rilevanza e coerenza dell'azione (30)

2. Qualità del contenuto e delle attività (metodologia, indicatori, risultati attesi) (30)

3. Comunicazione e disseminazione (raggiungimento di pubblico del settore e altro) (20)

4. Qualità del partenariato (Responsabilità) (20).

CRITERI DI LA VALUTAZIONE:

1. Rilevanza (30)

Valuta il modo in cui il progetto contribuirà, sulla base delle priorità del programma, a consolidare la professionalizzazione del settore e la sua capacità di operare a livello transnazionale e internazionale, a promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e la mobilità degli artisti, a raggiungere un pubblico nuovo e più ampio e a migliorare l'accesso alle opere culturali e creative.

Il progetto dovrà, dunque, includere una strategia motivata per l'implementazione delle priorità del programma.

CRITERI DI LA VALUTAZIONE:

2. Qualità del contenuto e delle attività (30)

Valuta l'implementazione del progetto (qualità delle attività e dei risultati attesi, correlazione obiettivi/attività/target groups, esperienza del team di progetto, indicatori qualitativi e quantitativi)

3. Comunicazione e divulgazione (20)

Valuta il progetto in termini di:

- comunicazione delle attività e (online/offline): obiettivi, target group, canali, strumenti, media, impatto e timeline
- Visibilità a supporto EU e valori EU
- impatto (disseminazione dei risultati dei risultati a livello locale, regionale, nazionale ed europeo ai beneficiari diretti e indiretti del progetto);
- sostenibilità

CRITERI DI LA VALUTAZIONE:

4. Qualità del partenariato (20)

Valuta in che misura l'organizzazione e il coordinamento generali del progetto garantiranno l'attuazione effettiva delle attività e contribuiranno alla loro sostenibilità

Criteri di valutazione: altri elementi da considerare per una proposta vincente

Concretezza nelle analisi dei dati e delle informazioni collezionate a supporto dell'iniziativa

Visione europea del progetto e dimensione transnazionale anche nella distribuzione delle attività

Innovazione e creazione di nuove esperienze culturali

Si può riproporre un progetto rifiutato?

E' possibile. I proponenti devono però tenere in considerazione i giudizi negativi espressi dalla Commissione per ottenere una chance di successo con il futuro bando.

E' auspicabile un confronto con i rappresentanti del Desk Cultura nazionale.



Foto di [Michal Jarmoluk](#) da [Pixabay](#)

SUGGERIMENTI UTILI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE

I proponenti, se già non lo possiedono, devono avere un **EULogin** (European Commission Authentication Service-ECAS) account da creare al seguente link:

<https://webgate.ec.europa.eu/cas/eim/external/register.cgi>

Il proponente e i partner devono essere registrati nel **Participant Portal per ricevere il Participant Identification Code (PIC) da inserire nell'application form**

A questo punto si è pronti per avviare il processo di candidatura

SUB PROGRAMMA CULTURA

Come registrarsi su ECAS (European Commission Authentication Service)?

1) Step 1: acquisire un account ECAS

il proponente e i partners devono registrarsi con un proprio account su ECAS.

Se non si possiede un account ECAS a questo link è possibile iscriversi:

<https://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/home.html>

2) Step 2: acquisire un codice PIC (Participant Identification Code)

Una volta su ECAS inserire i dati dell'organizzazione e aggiornare i documenti per ricevere il PIC:

<http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html>

NOTA BENE: occorre un solo e unico PIC per ciascuna organizzazione!

SUB PROGRAMMA CULTURA

3) Step 3: Generare l'application form

Una volta che tutti i partner del progetto hanno il loro PIC, può essere generato l'eForm sul Participant Partnership Management Tool, cliccando su «Create a new application for funding»:

<https://eacea.ec.europa.eu/PPMT/>

L'eForm è un Pdf interattivo per candidare la proposta e definire il partenariato. Si potrà scegliere il Programma di riferimento e la tipologia di finanziamento. Una volta completata la procedura, sarà possibile candidare la proposta progettuale.



Sottoprogramma Cultura: struttura eForm

L'eForm per i progetti di cooperazione è diviso in sette parti:

- **Parte A:** identificazione dell'applicant e delle altre organizzazioni che partecipano al progetto.
- **Parte B:** organizzazioni e attività.
- **Parte C:** descrizione del progetto.
- **Parte D:** capacità finanziaria e operativa.
- **Parte E:** criteri di valutazione. **NON SOTTOVALUTATELA E ATTENZIONE ALLA STRATEGIA!!!!**
- **Parte F:** work programme.
- **Parte G:** Statistiche.



SUGGERIMENTI UTILI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE

L'eform della call ha 3 allegati:

- 1. Descrizione del progetto di max 30 pag. (3.000 characters per ogni pag. formato A4, font 11)**
- 2. Budget form**
- 3. Dichiarazione onore e mandato di ciascun partner riempiti, firmati, scansionati e allegati in un unico documento in pdf**
- 4. Financial identification form e Legal entity form (Partnership Information)**

Usare i template obbligatori scaricabili dal sito del programma!!!

https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-european-cooperation-projects-2019_en

RISPETTANDO IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' I PROGETTI DEVONO CONTRIBUIRE A CREARE **VALORE AGGIUNTO EUROPEO COME DEFINITO ALL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO N. 1295/2013 ISTITUTIVO DEL PROGRAMMA EUROPA CREATIVA:**

IL VA europeo è addizionale al valore creato dalle azioni di singoli SM. Il progetto supera i confini nazionali e attraverso modelli e meccanismi specifici consegue meglio gli obiettivi a livello comunitario piuttosto che nazionale o regionale

La proposta deve dimostrare che, in assenza del finanziamento erogato, l'attività non potrebbe essere realizzata oppure avrebbe un impatto decisamente minore rispetto a quanto desiderato dall'autorità aggiudicatrice e agli obiettivi da essa stabiliti.

COME SI REALIZZA?

Esempio: promozione di buone pratiche, economie di scala, networking



Criteri di valutazione: rilevanza

ATTENZIONE A QUESTI ERRORI:

- Troppe priorità prese in considerazione rendono il progetto ambizioso e non sostenibile
- Priorità analizzate in maniera superficiale
- Mancanza di valore aggiunto europeo



Criteri di valutazione: qualità del contenuto e delle attività

ATTENZIONE A QUESTI ERRORI:

- PCM, questo sconosciuto
- Mancanza di indicatori
- Cronogramma (GANTT) poco dettagliato e/o irrealistico
- Task non collegati ai risultati attesi
- Descrizione del progetto debole
- Budget non equilibrato



Criteri di valutazione: comunicazione e promozione

ATTENZIONE A QUESTI ERRORI:

- Piano di comunicazione online/off line confuso, poco dettagliato e non disegnato sui target groups
- Mancanza di indicatori
- Social media, questi sconosciuti
- Mancanza visibilità UE
- Risultati invisibili



Criteri di valutazione: qualità del partenariato

ATTENZIONE A QUESTI ERRORI:

- Dimensione geografica del progetto limitata
- Pochi dettagli in caso di altri paesi coinvolti (extra partenariato)
- Sostenibilità del partenariato non dimostrata



SUGGERIMENTI UTILI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE

Per maggiori dettagli sull'eform ecco il link:

https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/eform_user_guide_version_1_ccp_2019.pdf

L'eform va validato e inviato prima della scadenza e si deve ricevere un numero di accettazione e un mail di conferma di ricezione della candidatura



RISULTATI DELLA CALL COOPERATION 2020

Cooperation projects 2020: Alcuni numeri

Candidature pervenute



Budget
47,127,894 EUR

Candidature selezionate



Success
rate
29,73%

5
Reserve list



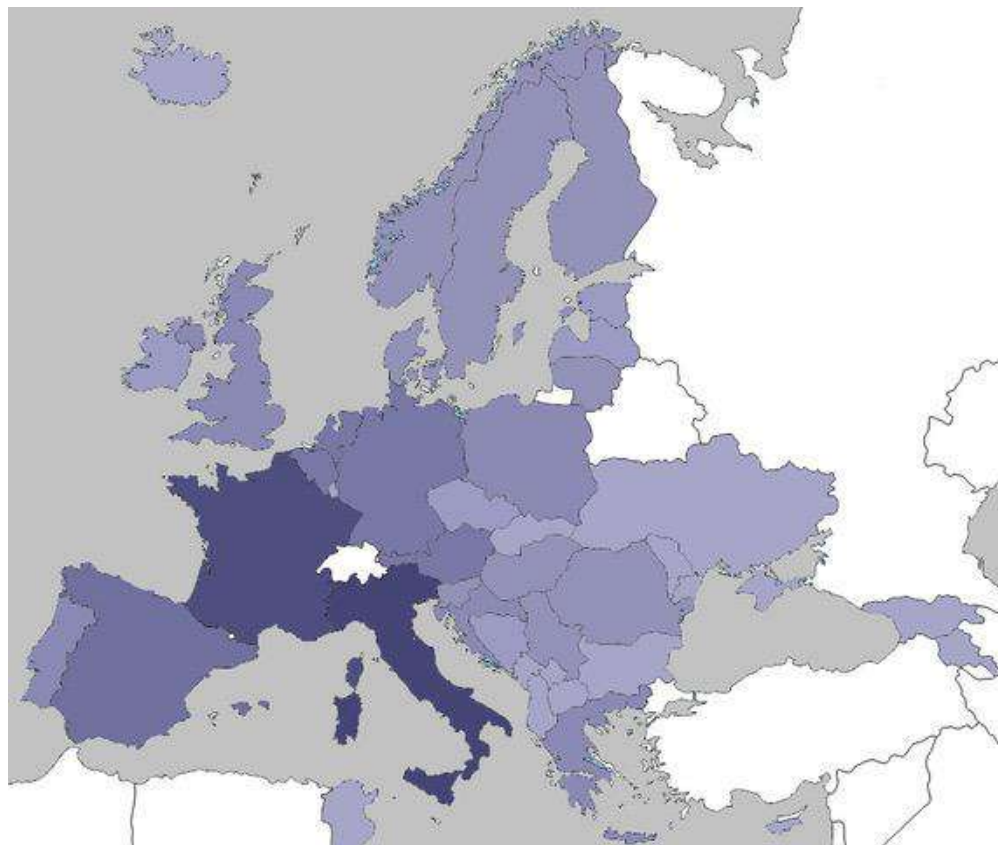
Cooperation projects 2020: copertura geografica

113 Progetti

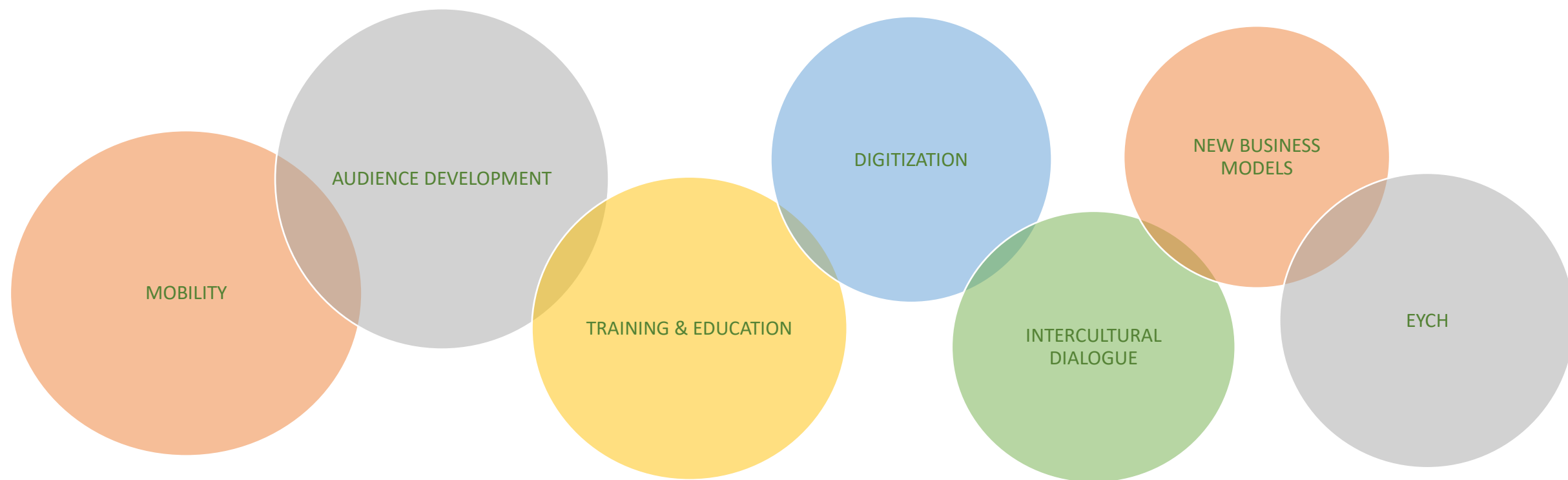
647 Organizzazioni

39 Paesi

67 Organizzazioni italiane

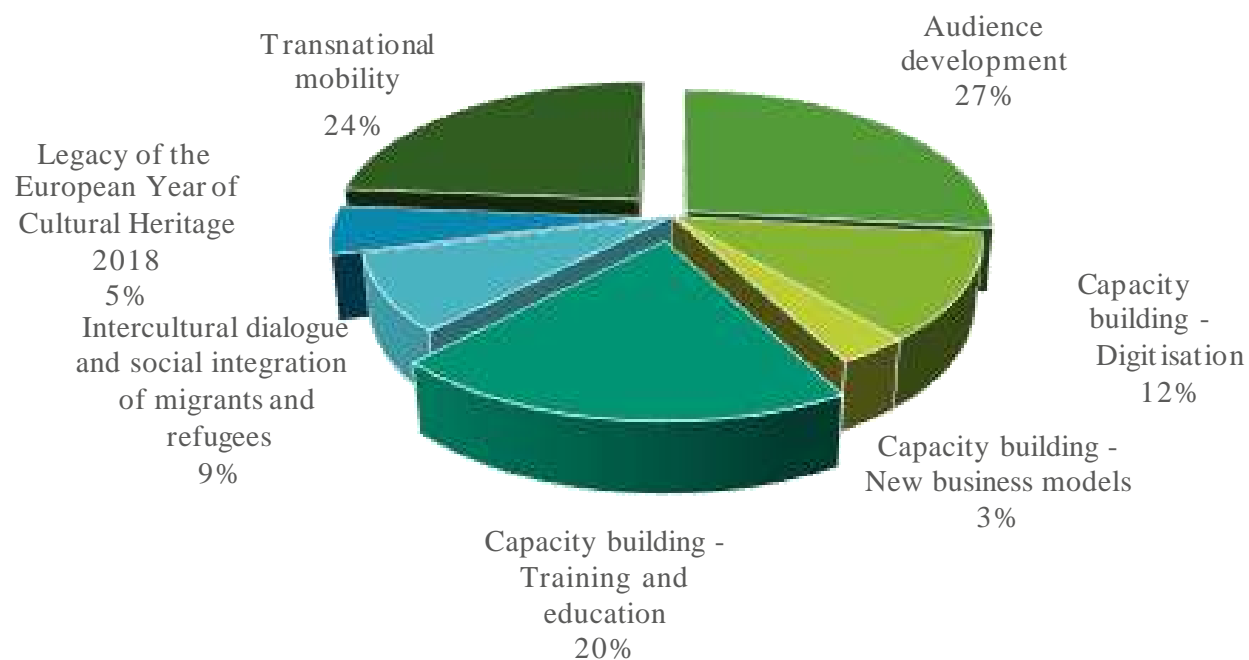


Cooperation projects 2020: Priorità

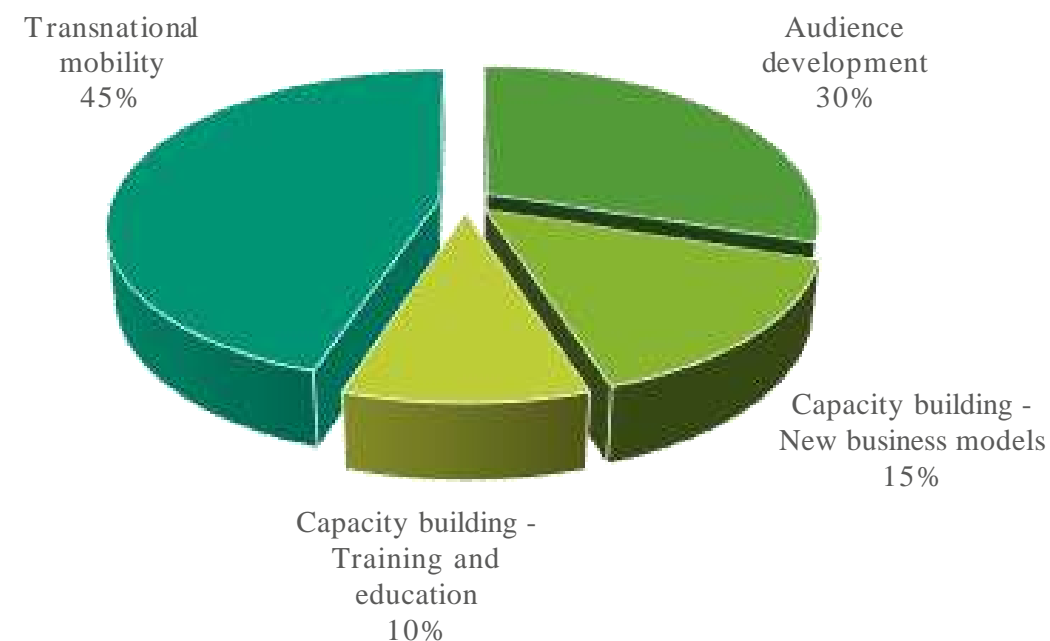


Cooperation projects 2020: Priorità

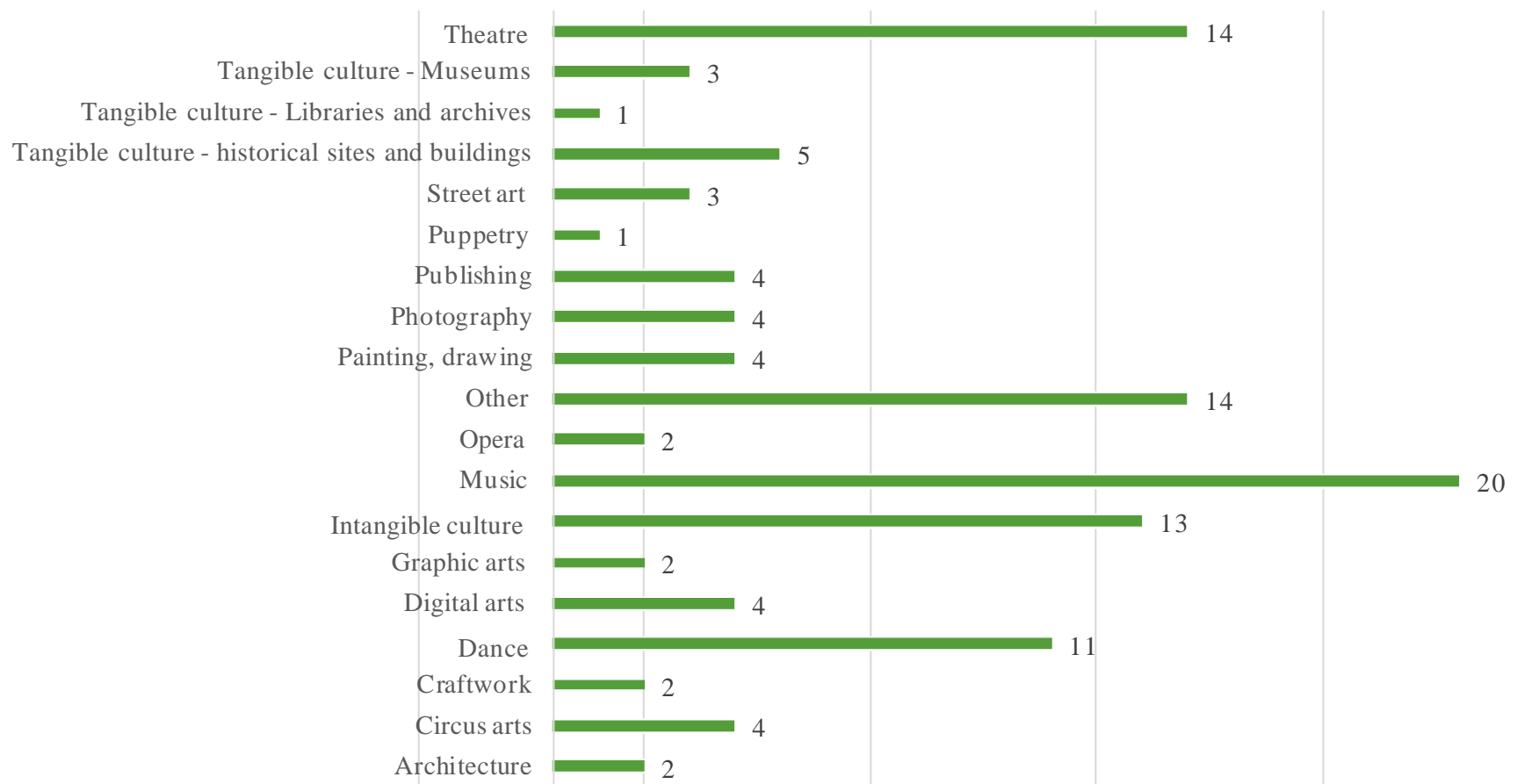
COOP1 small



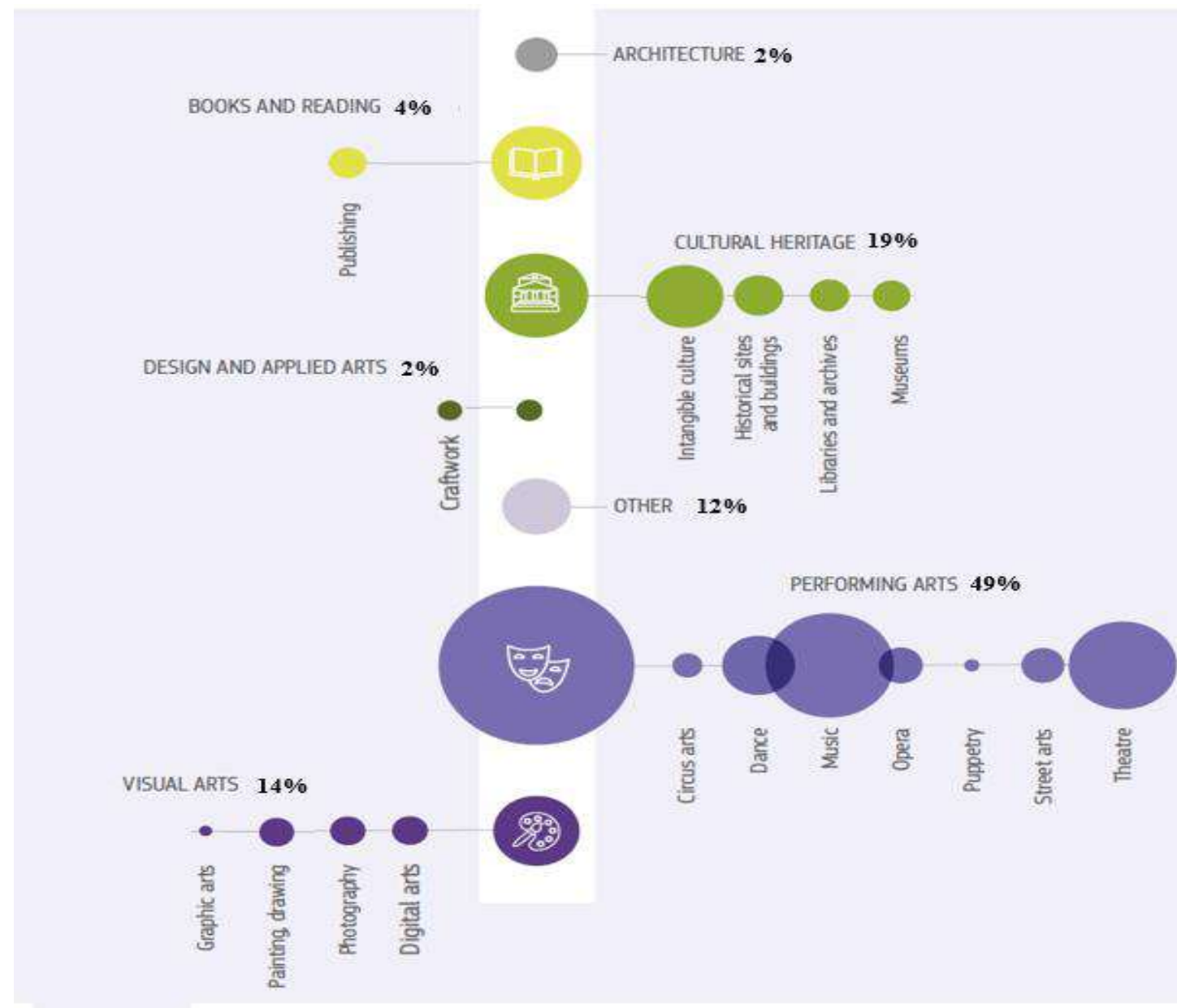
COOP2 large



Cooperation Projects 2020: Settori interessati



Cooperation Projects 2020: Settori interessati



CLIMATE CHANGE / SUSTAINABILITY

ADAPTIVE REUSE

DE - 616946

MOBILIZE - DEMOBILIZE

Online performances
Net art
Carbon footprint
Reduced mobility

Digit

DE - 616694

FLOWING CONNECTIONS

Cultural heritage
Adaptive reuse
Waterside living
ECoC

PT - 616805

R-EU-FTOP

Urban agriculture
Sustainable models
Adaptive reuse
Climate adaptation

RESILIENT CITIES

FR

CULTURE OF RESILIENCE

Participatory culture
Urban peripheries
Empowerment

IT - 616608

AAA. ACCESSIBLE ARTS FOR ALL

Uncommon venues
Children
Street art
Disabilities

M Y

IT - 616876

ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR FUTURE

Data activism
#Fridays4future
Data creators - Data consumers

Digit

Y

ES

CONFEDERACY OF VILLAGES

Rural areas
Local development

RESILIENT COUNTRYSIDE

BIODIVERSITY

ES - 616712

ROOTS AND SEEDS

Biodiversity
Digital arts
Research
Science

EL - 616800

THE MEDITERRANEAN GARDEN

Mediterranean diet
Intangible heritage

HEALTH + CARE

FR - 616647

ART 4 MED

Science
Open science
Medical sector

616804

WHO CARES?

Social engaged arts
Innovation in AD
Health "care"

AT - 616706

CLOWNEXUS

Health and culture

DE - 616627

FEMINIST FUTURES

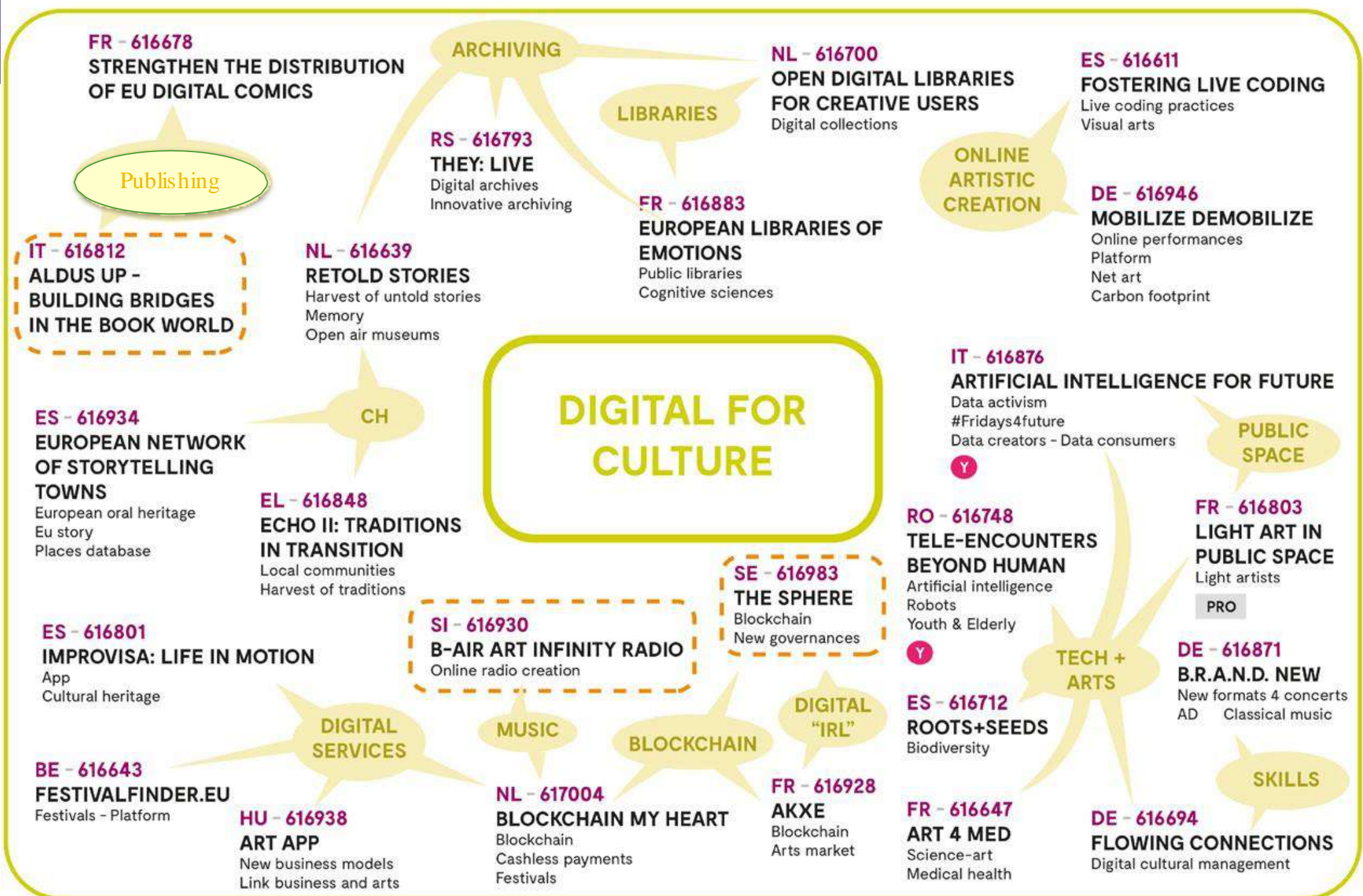
Green co-touring
Feminisms
Inequality in perf. arts

G



Creative Europe







DE - 616627
FEMINIST FUTURES
Intersectional feminism

IT - 616832
PERFORMING GENDER
New narratives

THEATRE

FR - 616941
MEWEM EUROPA
Women in music
Mentoring
Entrepreneurial skills

PRO

RS - 616793
**THEY: LIVE - STUDENTS
LIVES REVEALED THROUGH
CONTEXT BASED ARTS**
Digital archives
Innovative archiving
Participatory arts
Balkans

Y

DANCE

IT - 616707
GENDER MATTERS
Violence on women
Empowerment

MUSIC

BE - 616692
**TASHWEESH CONVERSATION
IN FEMINISM**

GENDER

**CONTEMPORARY
ARTS**

LV - 616966
INVISIBLE LIVES
Disables people
Marginalized groups
LGBT

LGBT

FR - 616982
ROOM TO BLOOM
Feminist artists
Feminism

AT - 616854
SMASHING WOR(L)DS
Disabilities
Cultural institutions
Communities
LGBTQI

PUBLISHING

IT - 616773
G-BOOK 2
Children books
Gender positive
New narratives on gender

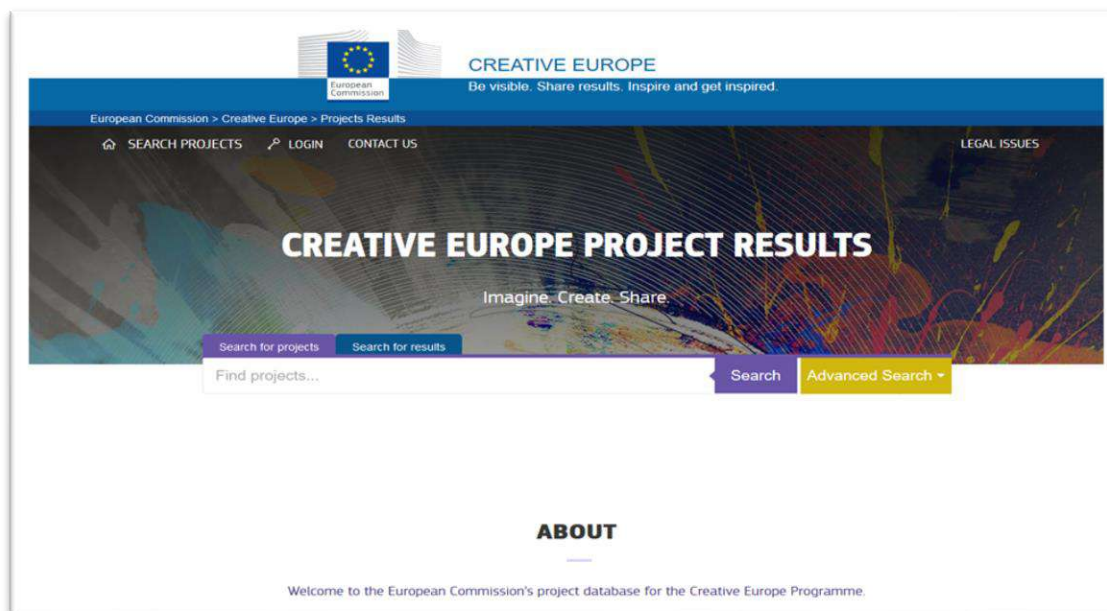
Y

SUGGERIMENTI UTILI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE

- **Leggere con attenzione la Call che sarà pubblicata**
- **Leggere le Linee Guida dei progetti di cooperazione**
- **Leggere la Guida per i proponenti**



Dove trovare ispirazione



<https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/projects/>



Europa
Creativa
Cultura

Creative Europe



Creative Europe Desk Italia – Ufficio Cultura

Ministero per i beni e le attività culturali
Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma

europacreativa.cultura@beniculturali.it